

# PROGETTO INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

## ITAS SANT'ANATOLIA DI NARCO

**A.S. 2020/2021**

Con la legge n. 92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto nelle scuole l'insegnamento dell'educazione civica; l'art.3 ha stabilito delle linee guida specifiche e delineato delle macroaree sulle quali i singoli istituti possono basare e orientare la messa in pratica di tale insegnamento.

Al termine del secondo ciclo si prevede il consolidamento degli obiettivi già individuati nel primo ciclo inserendo le competenze individuate nell'Allegato C delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica che comportano:

-Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

-Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

-Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

-Partecipare al dibattito culturale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

-Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

I nuclei tematici di educazione civica sono già insiti nelle singole materie, pertanto è sufficiente adeguare ogni singola disciplina alla nuova Legge, come espressamente richiesto dal Ministero, approfondendo argomenti e tematiche alla formazione degli studenti.

I vari curricula scolastici, quindi, devono adeguarsi a tale normativa, mediante l'integrazione delle singole programmazioni disciplinari sulla base di quanto stabilito dalla nuova Legge, considerando l'educazione civica un insegnamento **trasversale** e **interdisciplinare**, volto ad arricchire e ad

approfondire le varie materie che, in sé, contengono già tutti gli elementi indispensabili per la messa in atto di tale insegnamento.

La Legge prevede che l'educazione civica sia insegnata per un **minimo di 33 ore annuali**, da ripartire tra i vari insegnamenti.

L'art. 7 chiama in causa anche le famiglie, ritenute indispensabili e corresponsabili alla formazione di una coscienza individuale nei singoli alunni-cittadini, modellata sulla consapevolezza e sul rispetto di principi ritenuti indispensabili, inviolabili e fondamentali per la crescita di un cittadino rispettoso e promotore dei valori costituzionali.

La conoscenza della Costituzione italiana è il nucleo essenziale dal quale partire per diramare un progetto più ampio che possa abbracciare l'intero percorso scolastico e formativo dell'alunno, dalla scuola dell'infanzia alla maturità.

Il collegio dei docenti stabilirà i criteri di valutazione (inseriti nel PTOF e basati sulla griglia di valutazione prodotta dal Ministero e inserita alla fine di tale documento), ogni docente in relazione all'attività svolta nel primo e nel secondo quadrimestre farà una proposta di voto relativamente al risultato raggiunto da ogni alunno nella sua disciplina mentre il docente coordinatore di classe provvederà a raccogliere le singole valutazioni proponendo in sede di scrutinio un voto per ciascun alunno (facendo una media tra quelli proposti dai singoli docenti). Il voto viene espresso ai sensi della normativa vigente e sulla base dei criteri inseriti in una specifica griglia, esaminata e approvata dal Collegio dei Docenti.

Tale valutazione prenderà in considerazione gli obiettivi, le abilità e i traguardi raggiunti dall'alunno e concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e del secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Per la messa in pratica di tale insegnamento, ogni istituto scolastico ha provveduto alla formazione di un'apposita Commissione incaricata di creare un progetto ad hoc, modellato sul singolo istituto e adeguato agli ordini e gradi di istruzione.

Per ciò che concerne l'ITAS di Sant'Anatolia di Narco si è stabilito, a seguito della riunione della Commissione per l'Educazione Civica dell'Istituto Omnicomprensivo di Cerreto di Spoleto-Sellano, avvenuta in data 24/11/2020, la creazione di sottocommissioni per rendere il lavoro più agile e confacente alle singole scuole.

L'articolo 3 della legge elenca le tematiche che dovranno far parte dell'educazione civica:

**a)** Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

**b)** Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

**c)** educazione alla cittadinanza digitale;

**d)** elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

**e)** educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

**f)** educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

**g)** educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

**h)** formazione di base in materia di protezione civile.

Tre gli assi principali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

### **La Costituzione**

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

### **Lo sviluppo sostenibile**

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

### **Cittadinanza digitale**

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

L'articolo 5, che introduce il "capitolo" della educazione alla **cittadinanza digitale**: "Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento di cui al comma 1 prevede almeno le seguenti abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti:

1. analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
2. interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;

3. informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
4. conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;
5. creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri;
6. conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
7. essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

La Commissione ha organizzato il programma di Educazione civica in due interventi complementari ma diversificati tra biennio e triennio.

**BIENNIO:** nelle classi prime e seconde gli argomenti affrontati saranno collegati in prevalenza alla sfera della legalità nella quale vi rientrerà la Costituzione italiana con un approfondimento dei principi fondamentali.

Per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, è stato organizzato dalla Professoressa Sara Rinaldini un Progetto che prevede incontri con esperti del settore che offriranno agli alunni degli approfondimenti e degli interessanti spunti di riflessione sull'argomento. Verrà affrontato in particolar modo: come essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; come essere in grado di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo (punti precedenti 1-7; numero di ore da ripartire tra l'insegnamento di italiano e quello di diritto).

## TRIENNIO

La Commissione, oltre a tenere fermi i punti A-H, ha individuato nello ***sviluppo sostenibile***, un tema pilota da sviluppare maggiormente nel triennio .

Quando si parla di ambiente ci si trova a discutere di un argomento estremamente ricco di sfumature, che ci consente di chiamare in causa molteplici aspetti del nostro vivere quotidiano, nonché un vasto numero di discipline che possono osservarlo ed esaminarlo da varie angolazioni.

L'educazione ambientale interessa ogni singolo individuo che è chiamato a sviluppare una certa sensibilità nei confronti di tale argomento, adeguando le proprie azioni al rispetto e alla tutela dell'ambiente che lo ospita.

Ogni cittadino deve essere consapevole del fragile equilibrio sul quale ogni ecosistema si fonda e si sviluppa, sulla quantità di risorse che si hanno a disposizione, molte delle quali non sono inesauribili né rinnovabili.

I nostri comportamenti devono essere adeguati e rispettosi delle generazioni future, le quali devono avere la possibilità di usufruire delle medesime risorse che usano le generazioni di oggi.

Questo e molti altri argomenti legati all'ambiente sono inseriti e approfonditi nell'Agenda 2030, la quale si è posta di raggiungere, entro il 2030, ben 17 obiettivi (goals).

Tali traguardi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti e stili di vita rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, garantendo a tutti un adeguato equilibrio psicofisico.

L'educazione ambientale, il rispetto e la tutela degli ecosistemi, i principi inglobati nell'Agenda 2030, sono temi centrali e colonne portanti dei valori e degli insegnamenti dell'Istituto agrario, nonché argomenti che accompagnano i singoli alunni per tutto il percorso di studi.

L'argomento proposto è la CANAPA

Si è ritenuto utile scegliere un tema che fosse inerente alla specificità della scuola, al territorio e allo stesso tempo, che riportasse ad una attenta analisi di quei concetti propri dell'Educazione civica quali: il rispetto dell'ambiente, della salute dell'uomo, l'ecosostenibilità, l'attenzione alla legislazione che regola il quadro normativo e politico nazionale ed europeo relativa alle politiche agricole, forestali e alimentari.

Nella tabella che segue, vengono riassunte le diverse caratteristiche della Canapa che potranno essere studiate nelle diverse materie, dai ragazzi da un punto di vista maggiormente pratico, integrando le competenze già assimilate precedentemente, con progetti concreti.

Settore	Vantaggi
Tessile	- Minor impatto ambientale rispetto al cotone (consuma circa la metà di acqua, produce il 200/250% in più di fibra a parità di superficie, non richiede pesticidi, necessita di minori trattamenti di colorazione). - Alta qualità delle fibre (proprietà antibatteriche e antifungine, eccellenti capacità di assorbimento di umidità e di resistenza a strappi e usura).
Alimentare (farine, oli, semi)	-Elevato contenuto di vitamine (E, B1, B2, B6) e di acidi grassi polinsaturi. -Ottimo rapporto (3:1) tra Omega 6 e Omega 3, migliore rispetto a quello dell'olio di oliva (9:1).
Cartario	- Minor impatto ambientale rispetto alla carta da albero (minori trattamenti chimici, riduzione delle attività di trasporto, maggiore riciclabilità). - Migliore qualità rispetto alla carta da albero (maggior rapporto tra cellulosa prodotta e superficie, elevata forza, estendibilità e opacità, alta resistenza a umidità e a strappi/lacerazione, notevole capacità di tenere la piega).
Cosmesi	Proprietà antinfiammatorie e rigeneranti, per la presenza di acido $\gamma$ -linolenico, tocoferoli e vitamine.
Bioplastiche	Prodotto biodegradabile con maggiore resistenza e leggerezza rispetto al polipropilene.
Biocarburanti	Elevate produzioni di biomasse ad alto contenuto di lignina per combustibili.
Bioedilizia	Produzione di cere, vernici, materiali coibentanti con buone proprietà isolanti (riduzione del flusso termico e della trasmittanza termica) e di permeabilità al vapore acqueo

Questo approfondimento ha diversi aspetti positivi:

- Presenza della coltura nel territorio;
- Presenza del museo sperimentale della Canapa a Sant'Anatolia di Narco;
- Presenza di aziende territoriali che si occupano di tale coltura.

Tra l'altro viene proposta un'uscita didattica presso la *Società Agricola Palmierini Paolo e Franco s.s.*, sita a Deruta, azienda che ospita, tra le varie colture, anche quella della canapa, dimostrando, con le varie lavorazioni e con un'accurata sperimentazione della stessa, i molteplici utilizzi ai quali può essere destinata. L'uscita didattica presso tale azienda sarà ovviamente sostituita da una visita multimediale qualora l'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 dovesse rimanere invariata.

Per approfondire il concetto di legalità per il secondo biennio si è anche ipotizzata la simulazione di un processo avente come oggetto un reato ambientale, trattato e gestito secondo uno schema preciso che seguirà determinati punti e che avrà come obiettivo quello di sensibilizzare gli studenti su tale tematica, offrendo loro un terreno reale di confronto, sul quale potranno agire in veste di protagonisti. (da stabilire il numero di ore e su quali materie verrà messo in atto tale progetto)

Fase centrale del progetto sarà la simulazione di un processo penale in una vera aula di giustizia.

I ragazzi parteciperanno, in veste di attori, di giudici dibattimentali, pubblici ministeri, imputati, parti offese e testimoni. Il processo si articolerà su un copione liberamente redatto, basato su fatti/reati tratti da processi penali veri.

La simulazione del processo sarà occasione di dibattito ed offrirà agli studenti spunti di riflessione legati al tema della legalità e al rapporto cittadino/Stato.

Le attività si realizzeranno secondo i seguenti punti:

- Pianificazione e organizzazione di incontri di formazione con il personale docente;
- Pianificazione e organizzazione di incontri formativi con gli studenti delle classi

interessate;

- Organizzazione e gestione dei giochi di simulazione creativa;
- Pubblicazione contenuti ed eventi;
- Realizzazione di un prodotto multimediale;
- Valutazione degli esiti del progetto e diffusione dei risultati.

Durata e tempistica del progetto: dicembre 2020 – Maggio 2021 (n. ore materia/e.....)

La fase relativa alle simulazioni si svolgerà presso l'aula Magna dell'istituto.

Le attività didattiche privilegeranno il modello laboratoriale che prevede il coinvolgimento diretto dei docenti curricolari. Le metodologie didattiche faranno ricorso a metodi attivi e partecipativi (Problem-solving, Role-Playing), saranno organizzati giochi di ruolo e simulazioni di processi con i gruppi classe e docenti referenti.

Ai fini della valutazione del progetto saranno predisposti questionari di valutazione dell'esperienza e raccolta di dati di interesse dei fenomeni oggetto delle simulazioni.

I docenti delle classi del biennio e del triennio dovranno, quindi, affrontare un argomento inerente a quelli proposti, riportati nella tabella che segue:

1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Costituzione italiana (principi fondamentali)	Costituzione italiana (diritti e doveri dei cittadini)	Costituzione italiana (ordinamento della repubblica)	Ordinamento giuridico internazionale (ONU e Unione europea)	Principi di cittadinanza attiva
Regolamento d'Istituto	Agenda 2030:	Tutela dell'ambiente. Progetto simulazione processo reato	Politiche agricole, alimentari e forestali	Politiche agricole e forestali

		ambientale		
Rispetto e parità di genere	Rispetto e parità di genere	Agenda 2030	Agenda 2030	Agenda 2030
Tecnologie digitali rischi e minacce (punti 1-7), Progetto legalità	Tecnologie digitali rischi e minacce (punti 1-7), Progetto legalità	Sviluppo sostenibile : La Canapa	Sviluppo sostenibile : La Canapa	Sviluppo sostenibile: La Canapa
Agenda 2030	Punti A-H	Punti A-H	Punti A-H	Punti A-H

## OBIETTIVI E TRAGUARDI CHE IL PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA INTENDE RAGGIUNGERE

Al termine del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, l'alunno dovrà:

- impegnarsi in qualità di **cittadino attivo**, mettendo in pratica, nel proprio piccolo e coerentemente con i mezzi che ha a disposizione, le strategie più adatte al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del bene comune;
- essere in grado di partecipare ad un **dibattito**, esponendo in modo adeguato le proprie idee nel rispetto e nella considerazione delle opinioni altrui, cogliere e comprendere i problemi esistenziali, morali, politici e **formulare pensieri personali** in merito ad ogni argomento trattato, adoperando **senso critico** e mostrando maturità;
- saper **creare collegamenti** tra le varie discipline, prendendo spunto dagli argomenti trattati durante le ore di cittadinanza e costituzione;
- conoscere l'**organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese** per rispondere ai propri doveri di cittadino, esercitandoli con consapevolezza e rispetto nei confronti del prossimo e dell'ambiente circostante;
- conoscere le **regole democratiche** del vivere in gruppo (a scuola e in famiglia);
- **rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici** con i mezzi e gli strumenti che ha a disposizione;
- comprendere la necessità di uno **sviluppo equo e sostenibile**, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- conoscere gli **articoli della Costituzione** e le varie **leggi che tutelano il paesaggio** e che prevedono, a tal fine, la creazione e l'istituzione di riserve e parchi naturali, volti alla conservazione e alla salvaguardia di specie animali e vegetali considerate a rischio.

Di seguito è inserita la **suddivisione oraria** (33 ore di monte orario) prevista e stabilita dalla Commissione, in base alle discipline e all'anno di insegnamento:

MATERIE 1 ANNO	ORE ANNUALI INSEGNAMENTO CITTADINANZA E
----------------	---

	COSTITUZIONE
ITALIANO/STORIA	8
INGLESE	3
MATEMATICA	2
DIRITTO	4
TRG	2
RELIGIONE	3
SCIENZE DELLA TERRA	3
CHIMICA	2
INFORMATICA	2
FISICA	1
SC. MOTORIE	3

MATERIE <b>2 ANNO</b>	ORE ANNUALI INSEGNAMENTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ITALIANO/STORIA	8
INGLESE	2
MATEMATICA	2
DIRITTO	4
TRG	2
RELIGIONE	3
SCIENZE DELLA TERRA	2
CHIMICA	2
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	4
FISICA	1
SC. MOTORIE	3

MATERIE <b>3 ANNO</b>	ORE ANNUALI INSEGNAMENTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ITALIANO/STORIA	8
INGLESE	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI	2
BIOTECNOLOGIE	3
PRODUZIONI VEGETALI	4
RELIGIONE	3
ECONOMIA/ESTIMO	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2
T.P.A.	2
GENIO RURALE	2
SC. MOTORIE	3

MATERIE <b>4 ANNO</b>	ORE ANNUALI INSEGNAMENTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ITALIANO/STORIA	8
INGLESE	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI	2
BIOTECNOLOGIE	3
PRODUZIONI VEGETALI	4
RELIGIONE	3
ECONOMIA/ESTIMO	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2
T.P.A.	2
GENIO RURALE	2
SC. MOTORIE	3

MATERIE <b>5 ANNO</b>	ORE ANNUALI INSEGNAMENTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE
ITALIANO/STORIA	8
INGLESE	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI	2
GAT	3
PRODUZIONI VEGETALI	4
RELIGIONE	3
ECONOMIA/ESTIMO	2
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2
T.P.A.	2
GENIO RURALE	2
SC. MOTORIE	3

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA  
A.S. 2020–2021**

<b>CONOSCENZE</b>							
	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Nuclei concettuali</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> </ul>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.	Le conoscenze sui temi proposti sono modeste.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali.	Le conoscenze sui temi proposti sono discrete.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate.	Le conoscenze sui temi proposti sono ben organizzate, articolate e approfondite.

<b>ABILITÀ</b>							
	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Nuclei concettuali</b> : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> </ul>	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in modo sporadico.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in modo parziale.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in modo discreto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti e vicini all'esperienza diretta.	L'alunno mette in atto con una certa autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati.	L'alunno mette in atto in completa autonomia le abilità connesse ai temi trattati; sa collegare e rapportare quanto studiato alle esperienze concrete con

						apportando contributi personali.	pertinenza, completezza e originalità.
--	--	--	--	--	--	----------------------------------	--

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA  
A.S. 2020-2021**

**CONOSCENZE E ABILITÀ**

	<b>6 Sufficiente</b>	<b>7 Discreto</b>	<b>8 Buono</b>	<b>9 Distinto</b>	<b>10 Ottimo</b>
<b>Nuclei concettuali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> </ul>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali; l'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nei casi più vicini all'esperienza diretta.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente apprese ed organizzate con il supporto di mappe e/o schemi forniti dal docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti noti.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate. L'alunno le sa recuperare in modo autonomo ed utilizzarle nelle attività proposte. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati collegando le conoscenze alle esperienze vissute.</p>	<p>Le conoscenze e sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in autonomia collegando le conoscenze alle esperienze vissute.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno le sa recuperare e mettere in relazione in modo autonomo. Sa riferirle attraverso l'uso di mappe e schemi e le utilizza nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

## ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI

	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Distinto	10 Ottimo
<p><b>Nuclei concettuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> </ul>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile. Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti solo se guidato dall'adulto. Ricerca insieme all'aiuto del docente semplici informazioni. Porta a termine consegne e responsabilità affidate solo se aiutato.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile in autonomia e mostra di averne una discreta consapevolezza. L'alunno usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti noti e ricerca semplici informazioni adeguate alle richieste. Porta a termine le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione degli</p>	<p>L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile e mostra di averne buona consapevolezza che esprime nelle discussioni di gruppo. L'alunno interagisce con semplici messaggi attraverso i canali di comunicazione digitale conosciuti, rispettando adeguatamente le regole della netiquette. Assume scrupolosamente le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, mostrando capacità di rielaborazione. L'alunno utilizza autonomamente e in maniera adeguata i diversi dispositivi e applicativi a sua disposizione e interagisce e utilizza i mezzi per la</p>	<p>L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e lo sviluppo sostenibile, mostra capacità di rielaborazione dei comportamenti in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, e proposte di miglioramento. Interagisce e utilizza in autonomia i mezzi per la comunicazione on line, conosce e applica i vari aspetti della netiquette agli ambiti e contesti della comunicazione digitale. È consapevole dei pericoli che possono celarsi dietro ai social.</p>

		adulti o il contributo dei compagni.		comunicazione on line rispettando le regole della netiquette. Assume autonomamente responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno si assume responsabilità nel lavoro e nei confronti della comunità esercitando un'influenza positiva sul gruppo.
--	--	--------------------------------------	--	---	---

## STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

**STRATEGIE DI VERIFICA:** la verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà e autenticità, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.

**VALUTAZIONE:** è palese che la valutazione, che terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, non è mai soltanto la mera attribuzione di un voto, ma assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

**CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA  
A.S. 2020-2021**

**CONOSCENZE E ABILITÀ**

	<b>Iniziale</b>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
<p><b>Nuclei concettuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> </ul>	<p>L'alunno ha acquisito conoscenze minime, con l'aiuto dell'insegnante. Mette in atto le abilità riferite ai temi trattati in base alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'adulto.</p>	<p>L'alunno ha acquisito conoscenze essenziali, con qualche aiuto dell'insegnante. Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici vicini alla propria esperienza diretta.</p>	<p>L'alunno ha acquisito buone conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo. Mette in atto in autonomia le abilità riferite ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo pertinente.</p>	<p>L'alunno ha acquisito ottime conoscenze e sa utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con pertinenza e completezza, apportando contributi personali.</p>

**COMPORAMENTO**

	<b>Iniziale</b>	<b>Base</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Avanzato</b>
--	-----------------	-------------	-------------------	-----------------

<p><b>Nuclei concettuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza e Costituzione</li> <li>• Sviluppo sostenibile</li> <li>• Cittadinanza digitale</li> </ul>	<p>Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione dell'insegnante.</p>	<p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha una sufficiente consapevolezza, con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza.</p>	<p>Adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza.</p>
--	---	---	---	---

## STRATEGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'Infanzia la finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ogni alunno consentendo anche al docente di monitorare la proposta educativa e l'efficacia delle metodologie, offrendo la possibilità di una eventuale revisione in itinere.

Gli strumenti valutativi utilizzati sono:

- l'osservazione: occasionale e sistematica, permetterà alle insegnanti di cogliere le variabili individuali di ciascun alunno in relazione allo sviluppo dell'autonomia, alla costruzione dell'identità e al raggiungimento delle competenze;
- le verifiche. Al termine di ogni argomento trattato, per accertare gli apprendimenti riferiti alle esperienze vissute, si procede a momenti di didattica laboratoriale con verifiche oggettive (schede strutturate ed elaborati grafici) e/o verifiche pratiche (a livello motorio, ludico, manipolativo e verbale);
- le griglie individuali di osservazione e le schede di passaggio alla Scuola Primaria. - Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età; per i bambini di cinque anni sono utilizzate per certificare le competenze in uscita in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Tale progetto è stato realizzato ed approvato dalla Commissione per l'insegnamento di educazione civica dell' Itas e votato dal Collegio dei docenti del 17 dicembre 2020.

La Commissione per l'insegnamento di Educazione civica dell'Itas

Sara Rinaldini

Eleonora Torti

Veronica Parisi

François Russo